



Quarto incontro di approfondimento a Palmanova sulla stagione sinfonica "Conversando con Psiche"



Palmanova (UD) - I colloqui di approfondimento della Stagione Sinfonica della Mitteleuropa Orchestra "Conversando con Psiche", continuano domenica 22 ottobre, alle ore 18, presso la Polveriera Garzoni di Palmanova, con un imperdibile appuntamento a ingresso libero intitolato "Vivaldi, Geminiani, Corelli – Il Barocco come sublime contrasto". L'incontro vedrà protagonisti il professore di Storia ed Estetica della Musica del Conservatorio "G. Tartini" di Trieste, Marco Maria Tosolini, come relatore e il famoso semiologo, Paolo Fabbri, come ospite.

Il colloquio sarà arricchito da suggestivi interventi musicali dal vivo a cura degli studenti del Conservatorio di Musica "J. Tomadini" di Udine.

In programma A. Vivaldi dal Concerto n. 6 in La minore dall' "Estro Armonico" Op. 3, con Sofia Saro al violino e Giovanni Molaro al clavicembalo, F. Geminiani dalla Sonata n. 2 dall'Op. 4 per violino e b. c., con Claudio Mucin al violino e Giovanni Molaro al clavicembalo e A. Corelli da La Follia Op. 5 per violino e b. c., con Claudio Mucin al violino e Giovanni Molaro al clavicembalo.



Interverrà all'incontro la dott.ssa Anna Degano, psicologa psicoterapeuta.

In un'epoca come quella barocca dominata da un contesto culturale dove l'originalità preziosa derivava dall'imperfezione della dissonanza e della disarmonia, Corelli e Vivaldi, figure cronicamente depresse, sono riusciti ad esprimere l'essenzialità del sentimento con una dolcezza vibrante e delicata. La loro malinconia è, probabilmente, un'emozione raffinata, che assottiglia a sua volta la sensibilità e che permette di giungere ad una sintesi geniale che ricompone non solo i conflitti tra differenti emozioni, ma riesce a coniugare anche i contrasti tra elementi diversi, come la forma e la sostanza, lo spirito e la materia. Nelle felici e talvolta sontuose architetture della musica barocca si annida dunque, il germe della difformità; e l'obiettivo della stupefazione.

Un incontro affascinante, apologia del dissidio armonico, per conoscere e comprendere grandi

protagonisti della storia della musica, in una cornice scandita dall'attuale confronto con la dottrina Semiotica di cui Paolo Fabbri è tra i massimi esperti.

INFO/FONTE: Ufficio Stampa Mitteleuropa Orchestra

<http://www.fvgnews.net/view.php?t=n&k=22946>